

**CONVENZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E  
AUDIOVISIVA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA FONDAZIONE  
CINETECA DI BOLOGNA PER IL TRIENNIO 2021-2023**

L'anno 2021 il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso la sede della Regione Emilia-Romagna,

TRA

la REGIONE EMILIA-ROMAGNA (C.F. 80062590379), rappresentata nel presente atto dal Responsabile del Servizio Cultura e Giovani, domiciliato per la carica in Viale Aldo Moro 38 - 40127 Bologna - in esecuzione dalla deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

e

la FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA (C.F. 03170451201), rappresentata dal Direttore \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica a Bologna, via Riva di Reno 72;

Premesso che:

- la Regione, ai sensi della L.R. 20/2014 art. 4, comma 1 lettera b), allo scopo di favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica, promuove e sostiene, d'intesa con enti locali, soggetti pubblici e privati aventi o meno scopo di lucro, operanti in Emilia-Romagna, la ricerca, la raccolta, la catalogazione, la conservazione, la valorizzazione e l'utilizzo della documentazione cinematografica e audiovisiva;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 37 del 19/01/2021 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2021-2023. (Proposta della Giunta regionale in data 16 novembre 2019, n. 1661)" definisce gli obiettivi che intende perseguire nel triennio per favorire lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva sul territorio, fra i quali figurano anche il supporto a progetti di ricerca, raccolta, catalogazione, conservazione, digitalizzazione e valorizzazione della documentazione cinematografica e audiovisiva di interesse regionale o di rilievo nazionale ed internazionale;

- con la citata deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 37/2021 la Regione conferma il ruolo di primo piano della Fondazione Cineteca di Bologna nell'azione regionale di archiviazione, promozione e valorizzazione della cultura cinematografica in virtù dei requisiti di alta qualificazione scientifica e culturale in materia cinematografica nonché ente già individuato con delibera di Giunta n. 619/2007 quale istituto di deposito legale per i film iscritti nel pubblico registro cinematografico - e recepito con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali del 28 dicembre 2007, in attuazione dell'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252 e successive modifiche

- il citato programma prevede che il sostegno della Regione alla Fondazione Cineteca di Bologna, mediante convenzione triennale, sia finalizzato in particolare alla valorizzazione degli archivi e alle attività di formazione, ricerca, restauro, produzione editoriale, alla diffusione della cultura cinematografica, sviluppate mediante progettualità articolate, tra le quali spicca il Festival *Il Cinema Ritrovato*.

- la Fondazione Cineteca di Bologna ha presentato un progetto generale di attività per il triennio 2021-2023 ed un progetto dettagliato per l'anno 2021 che rispondono agli obiettivi indicati al punto 3.1, del Programma regionale;

Tutto ciò premesso e considerato;

Si conviene e si stipula quanto segue:

#### ART. 1

La Regione Emilia-Romagna e la Fondazione Cineteca di Bologna, di seguito indicati come Regione e Cineteca, sottoscrivono la presente convenzione per il triennio 2021-2023.

#### ART. 2

La Cineteca, nel quadro della propria attività istituzionale di studio, ricerca, raccolta, catalogazione, conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio filmico e audiovisivo, si impegna a svolgere specifiche attività volte a favorire lo

sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva sull'intero territorio regionale.

Si impegna in particolare a realizzare le attività descritte nel proprio progetto per il triennio 2021-2023 presentato alla Regione in data 15/09/2021 (prot. regionale n. PG/2021/862800) e di seguito sintetizzate:

- a) conservazione, incremento, gestione e valorizzazione degli archivi filmici, nel quadro di una prospettiva di sviluppo legata al progetto di realizzazione del nuovo polo tecnico-scientifico "Zangheri" (ex parcheggio Giuriolo);
- b) conservazione, incremento, gestione e valorizzazione degli archivi non filmici;
- c) conservazione, incremento, gestione e valorizzazione dell'archivio fotografico e sviluppo del progetto "Bologna Fotografata".
- d) gestione della Biblioteca Renzo Renzi, specializzata per lo studio e la ricerca sul cinema e la fotografia;
- e) attività di restauro del patrimonio cinematografico;
- f) progetti "Chaplin" e "Keaton": restauro, catalogazione, digitalizzazione delle opere dei due maestri, gestione dei data base delle collezioni digitali e valorizzazione degli studi realizzati;
- g) progetto "Simenon": in collaborazione con Adelphi e l'erede di Georges Simenon, progetto di valorizzazione dell'opera di uno dei letterati più influenti del XX secolo, anche in relazione alla storia del cinema;
- h) gestione del Centro Studi - Archivio Pasolini;
- j) distribuzione in sala di grandi film restaurati (progetto "Il Cinema Ritrovato al Cinema") e sostegno e promozione alla distribuzione di opere retrospettive e storiche, con particolare attenzione al territorio regionale;
- k) attività editoriale in grado di valorizzare il cinema contemporaneo e del passato;
- l) attività di programmazione cinematografica con particolare riferimento al cinema di patrimonio, attraverso retrospettive, rassegne, autori, lezioni, ecc, presso il Cinema Lumière, il Cinema Modernissimo (in corso di ristrutturazione), le altre sale

programmate dalla Cineteca, nonché attraverso le nuove forme di fruizione in streaming;

m) organizzazione, gestione e realizzazione dei festival "Il Cinema Ritrovato";

n) organizzazione, gestione e realizzazione del festival "Visioni Italiane";

o) archivi regionali del cinema: sostegno alla valorizzazione degli archivi e delle raccolte diffuse sul territorio regionale che riguardano il cinema;

p) organizzazione, realizzazione e circuitazione di mostre sul cinema o di progetti espositivi sulla storia di Bologna e del territorio regionale;

q) attività didattica per le giovani generazioni in collaborazione con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, dall'infanzia alle scuole secondarie, e promozione di attività, rassegne e servizi per le famiglie (progetto "Schermi e lavagne");

r) collaborazione con la Regione per le attività dell'Emilia-Romagna Film Commission nel territorio bolognese;

s) collaborazione con la Regione per progetti dedicati al cineturismo, fra cui lo sviluppo di itinerari regionali e l'aggiornamento e rilancio del sito sul cineturismo.

Tali attività prevedono un costo complessivo di Euro 4.508.500,00 per l'anno 2021, mentre per il biennio successivo i costi saranno quantificati all'inizio di ogni annualità.

### ART. 3

La Regione, per le attività da realizzare nell'anno 2021, concede alla Cineteca un contributo di Euro 815.000,00 che verrà liquidato, successivamente alla stipula della presente convenzione, con una delle seguenti modalità:

- in due fasi:
  - una prima quota, entro il limite del 70% del contributo, in relazione ad un primo stato d'avanzamento delle attività, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute;

- il saldo ad ultimazione delle attività previste nel progetto e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo art. 4;
- in alternativa, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.

Qualora tutte le attività individuate nel progetto dettagliato vengano realizzate e i costi effettivamente sostenuti, risultino inferiori a quelli previsti, la percentuale del contributo concesso non potrà comunque superare il 50% del costo totale del progetto e comunque tale contributo dovrà essere a copertura del deficit di finanziamento.

Nei successivi anni 2022 e 2023 i contributi verranno quantificati e concessi in relazione alle effettive disponibilità del bilancio regionale e previa presentazione della documentazione di cui al successivo art. 4.

#### ART. 4

Per quanto riguarda le annualità 2022 e 2023, i contributi verranno quantificati e concessi successivamente alla presentazione di un progetto dettagliato delle iniziative da svolgersi nell'anno, corredato da uno schema di bilancio preventivo, da far pervenire entro il 15 febbraio di ogni anno.

La Cineteca dovrà inviare, sempre entro il 15 febbraio di ogni anno, la rendicontazione finale dell'attività svolta nell'anno precedente, consistente in una relazione consuntiva delle attività, corredata dal rendiconto economico-finanziario.

#### ART. 5

Variazioni sostanziali intervenute nei progetti di dettaglio, rispetto ai preventivi presentati, devono essere tempestivamente comunicate alla Regione che valuterà nuovamente il progetto e la sua coerenza con il programma triennale di attività presentato.

L'eventuale aggiornamento della Convenzione prima dello scadere del triennio viene concordato fra le parti, a seguito di proposte motivate o di intervenute esigenze da parte dei contraenti.

Nel caso in cui, negli anni successivi al 2021, la Cineteca non risponda più alle caratteristiche sulla base della quali è stata

stipulata la Convenzione, la Regione può risolvere la Convenzione stessa.

#### ART. 6

La Cineteca si impegna a fornire alla Regione dati e informazioni per lo svolgimento di attività di Osservatorio dello spettacolo di cui all'art. 8 della L.R. 13/99.

Il trattamento di questi dati ha le seguenti finalità: monitoraggio, elaborazioni statistiche, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Tali dati potranno essere trattati anche da parte dell'Osservatorio dello Spettacolo.

La Cineteca si impegna a concedere, a titolo gratuito, alla Regione ed alle Agenzie ed Istituti collegati, l'utilizzo di materiali, esclusivamente per finalità istituzionali, sui quali disponga in via esclusiva di tutti i diritti.

La Cineteca è inoltre vincolata ad evidenziare, nei modi più opportuni, che le attività oggetto della presente convenzione sono realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna.

#### ART. 7

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi alle attività finanziate, accedendo anche alla documentazione conservata presso la Cineteca, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. mod.

#### ART. 8

La Regione e la Cineteca si danno reciprocamente atto che in merito alle prescrizioni ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. la Cineteca, in quanto soggetto controllato interamente da ente pubblico, è esentata dalla presentazione della documentazione antimafia ai sensi dell'art.83 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

La Cineteca si impegna annualmente a inviare una dichiarazione che attesti i requisiti di cui sopra e, nel caso vengano meno

tali presupposti, a fornire tutte le informazioni necessarie ad  
assolvere alle prescrizioni informative in materia.

ART. 9

Per la risoluzione di tutte le controversie inerenti la validità,  
l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione della presente  
convenzione il Foro competente è quello di Bologna.

ART. 10

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del  
D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modifiche ed  
integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è a carico della Fondazione Cineteca di  
Bologna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani

---

Per la Fondazione Cineteca di Bologna

Il Direttore

---